



L'Ulisse

Rivista di poesia, arti e scritture

Editore LietoColle

Direttori: Stefano Salvi e Italo Testa
ISSN 1973-2740

NUMERO 21: Saggi in versi, saggi poetici, 'lyrical essays': Forme ibride e innesti nelle scritture contemporanee

Editoriale di Italo Testa p.3



IL DIBATTITO

SAGGI IN VERSI E SAGGI POETICI NEL SECONDO NOVECENTO

Gianluca Picconi	
1960, 1963: tre 'saggi in versi' su il menabò	9
Alessandro Cadoni	
Acume e senso comune: saggio e poesia nella Rabbia di Pasolini	24
Gabriele Fichera	
Transumanar, Organizzar... Significar: Morante contra Pasolini	59
Francesco Brancati	
La prosa del mondo. Appunti sul saggismo di Amelia Rosselli	66
Erminio Risso	
Sanguineti e il poetese: scrivere in versi contro e dopo la lirica. Trattato, saggio e narrazione	77
Rodolfo Zucco	
Su Nel fare poesia di Antonio Porta	87
Chiara Portesine	
Un sistema di rischi e possibilità: Emilio Villa e la sfida oracolare alla prosa critica	97
Luca Mozzachiodi	
Note su Ranchetti saggista	110

LA PROSA NELLA POESIA

Giuseppe Carrara e Laura Neri	
Introduzione	120
Alberto Bertoni	
Intervista: Montale e le prose della Bufera	122
Paolo Giovannetti	
Un decalogo aperto per la [poesia (prosa)] in prosa	133
Giulia Raboni	
Il Male d'Africa: nascita e ragioni di un prosimetro	135
Paolo Jachia	
Fortini tra prosa, poesia, e 'dialettica figurale'	142

Stefano Ghidinelli	
'Una forma mutante tra le forme'. Appunti sulle prose 'anfibia' di Magrelli.	164

LYRICAL ESSAYS E ALTRE FRONTIERE

Silvia Ruzzenenti	
Poesia – Immagine – Sogno. L'Oneiropoetik di Durs Gruenbein	176
Federico Italiano	
Illuminazioni parziali. Sulla ratio saggistica nella poesia europea contemporanea	186
Ulisse Dogà	
Uwe Nettelbeck	193
Eugenia Nicolaci	
Anne Carson e il ruolo della forma nel discorso poetico	203
Giuseppe Carrara	
Claudia Rankine nell'America d'oggi.	214

FORME IBRIDE E INNESTI NELLE SCRITTURE CONTEMPORANEE

Maria Borio	
Lirica e saggio. Su Antonella Anedda	226
Davide Dalmás	
'Per puro caso sono venuto a sapere'. I saggi di Fabio Pusterla sulla poesia e sulla conoscenza	241
Roberto Gerace	
La vittima sublime. Mari, Tuena e la sindrome dell'ultracorporo	251
Matilde Manara	
Il vertice lacerato. Su Materiali di un'identità di Mario Benedetti	258
Eleonora Pinzuti	
Al di là del genere. La di- versificazione della scrittura in Franco Buffoni	269

Matteo Tasca	
Il volto e la voce. Contatti tra la saggistica di Umberto Fiori e la filosofia di Emmanuel Lévinas	277
Antonio Loreto	
Poesia come esercizio del sospetto. Genere, enunciazione, potere, soggetto in Michele Zaffarano	287
Chiara De Caprio e Bernardo De Luca	
Di 'strutture frasali in cui scarichi le spinte delle tue ragioni'. Per un'analisi retorico stilistica di Senza paragone	302
Lorenzo Marchese	
La pura superficie e la traslazione	317



GLI AUTORI

LETTURE

Ophelia Borghesan	332
Andrea De Alberti	334
Giusi Drago	336
Alessandra Greco	342
Eugenio Lucrezi e Marco De Gemmis	352
Julian Zhara	366

I TRADOTTI

Gaio Valerio Catullo	
tradotto da Tommaso Di Dio	370
Durs Grünbein	
tradotto da Anna Maria Carpi	377
Jane Hirshfield	
tradotta da Paola Loreto	382
Vladimír Holan	
tradotto da Vlasta Fesslová e Marco Ceriani	392
Francis Ponge	
tradotto da Michele Zaffarano	399
Claudio Rodríguez	
tradotto da Pietro Taravacci	407
Jean-Charles Vegliante	
tradotto da Jean-Charles Vegliante	415

LA PROSA NELLA POESIA

A cura di Giuseppe Carrara e Laura Neri

La modernità letteraria, con il venir meno di una rigida divisione dei generi letterari, ha cercato uno spazio in cui versi e prosa potessero interagire e contaminarsi vicendevolmente creando una forma di disturbo all'interno di una nuova testualità. Fenomeno che ha avuto sempre maggiore rilevanza a partire almeno dai *Petits poèmes en prose* di Baudelaire. Soprattutto nel novecento, le istanze di rinnovamento, avanguardistiche e non, hanno incrementato l'ibridazione delle forme, in particolare fra la lirica e la narrativa.

Confini predeterminati aprioristicamente fra prosa e poesia non sono più rintracciabili in maniera così pacifica. Come guardare a testi quali *La Bufera* di Montale, *Autobiologia* di Giudici o *Paesaggio con serpente* di Fortini? Oppure a libri come la *Divina mimesis* di Pasolini fino ad arrivare alla recente prosa in prosa? Sono questioni sulle quali si è tornato a ragionare anche grazie al dibattito, molto fortunato in Italia, sulla *post-poésie* elaborato da Jean-Marie Gleize, che ha posto l'accento sulle modalità di ibridazione del testo poetico e sulla convivenza di materiali eterogenei in queste configurazioni testuali.

Ne deriva la necessità di ripensare, da un lato, al rapporto fra prosa e poesia, dall'altro agli esiti di scritture non sempre riconoscibili. Ci siamo dunque interrogati nello specifico sulla funzione della prosa narrativa nei libri di poesia, a cominciare dal significato del prosimetro, che non può più essere concepito come la semplice giustapposizione delle due forme. La prosa narrativa non è la cornice dei versi o il raccordo delle poesie, ma instaura una dialettica problematica con i versi stessi, e ci porta a ridiscutere le condizioni, la definizione, la riconoscibilità del testo. Come interagiscono le due componenti? Qual è all'interno di questo panorama lo statuto della lirica? Come si configura la narrativa? Possiamo rimodulare il concetto di libro di poesia? Quali sono gli effetti nelle modalità di percezione e ricezione?

Sono le domande che abbiamo posto ad alcuni studiosi, per ragionare su questa situazione e sulla complessità di tali opere, nel panorama italiano dal secondo novecento a oggi.

A partire da una discussione teorica, Alberto Bertoni individua alcune problematiche riguardo a una definizione univoca di prosa, e mette l'accento sulla necessità di elaborare nuove categorie interpretative per spiegare quella galassia di testi che individua nel corso del Novecento. *La Bufera e altro* di Montale diventa l'oggetto privilegiato del discorso per proporre una lettura critica e interpretativa di un testo in cui convivono problematicamente prosa e poesia.

Paolo Giovannetti sceglie una forma aforistica per far emergere, in modo provocatorio, le contraddizioni del rapporto fra le due dimensioni, in una costante interrogazione che ne restituisce un'immagine prismatica.

Giulia Raboni riflette sullo statuto e sulle possibilità della forma prosimetro attraverso l'analisi de *Il male d'Africa*, ultima sezione del *Diario d'Algeria* di Vittorio Sereni, mettendone in luce la genesi e lo stretto legame fra lirica e prosa, costantemente tesa a una dialettica fra narrativa e discorso ragionato, in una struttura contrappuntistica dove piano psichico e piano evenemenziale, commento e narrazione, sono in costante parallelo.

Paolo Jachia entra nella complessità della scrittura di Franco Fortini, affrontando due saggi in particolare: *L'ordine e il disordine* e *Il comunismo*. Muovendo dalla tesi di una prossimità tra poesia e prosa, individua in Fortini una dialettica figurale, che corrisponde a una interpretazione del presente, prospetticamente funzionale alla dinamica tra passato e futuro. Una connessione che è anche e innanzitutto etico-politica, che nel confine labile tra prosa e poesia trova un particolare spazio di sviluppo e di argomentazione ideologica.

Ragionando sui concetti di forma e struttura, Stefano Ghidinelli analizza le particolarità dei libri di prosa di Valerio Magrelli; si interroga sullo statuto incerto di questa prosa associativa non facilmente classificabile, sul suo funzionamento interno e sul dialogo intertestuale che si instaura tra le varie sillogi magrelliane, prestando particolare attenzione agli effetti di lettura provocati da questi testi, per certi versi instabili.

L'ULISSE
RIVISTA DI POESIA, ARTI E SCRITTURE

Direttori

Stefano Salvi e Italo Testa

Comitato scientifico

Giancarlo Alfano, Cecilia Bello Minciocchi, Anna Maria Carpi, Alberto Casadei, Paolo Giovannetti, Andrea Inglese, Niva Lorenzini, Antonio Loreto, Guido Mazzoni, Renata Morresi, Gianluca Picconi, Niccolò Scaffai, Paul Vangelisti, Jean-Charles Vegliante, Fabio Zinelli, Rodolfo Zucco

L'Ulisse è una rivista peer reviewed e open access, a cadenza annuale.

Contatti redazione: email: ulisse.redazione@gmail.com

Sito web e archivio uscite: <http://www.lietocolle.com/ulisse/>

Direttore responsabile: Alessandro Broggi

ISSN 1973-2740

Editore: LietoColle